



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visti** il Decreto del Segretariato Generale di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del 24/03/2021 rep. n. 216, registrato alla Corte dei Conti al n. 1029 il 12/04/2021;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 2868 del 11/03/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 997 del 11/03/2022) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante dei "Beni Mobili del Patrimonio inventariato di Villa Buonaccorsi S.R.L." afferenti al Complesso della Villa detta Giardino Buonaccorsi del secolo XVIII", in c.da Giardino – vico Guarnieri 6, di Potenza Picena (MC), bene sottoposto alla tutela della parte II del D.Lgs n. 42/2004 per effetto del D.M. del 18/04/1972, meglio identificati nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno – Fermo e Macerata prot. n. 8559 del 22/07/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 2842 del 22/07/2022), con cui veniva trasmessa relazione istruttoria in merito e i relativi allegati costituiti da relazione storico – artistica e documentazione fotografica;

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni nei tempi stabiliti;

**Visto** il verbale della riunione n. 17 del 26/07/2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità dei suoi componenti, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



*Ministero della cultura*

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

**Ritenuto** che il complesso dei beni

<b>Denominazione</b>	<b>Beni mobili del Patrimonio inventariato di Villa Buonaccorsi S.R.L</b> afferenti al Complesso della Villa detta Giardino Buonaccorsi del secolo XVIII
<b>Comune</b>	Potenza Picena
<b>Provincia</b>	Macerata
<b>Nome strada/n. civico</b>	c.da Giardino vico Guarnieri, n.6
<b>Distinto al N.C.E.U.</b>	Fg. 43 part. 39 sub. 5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27
<b>Proprietà</b>	Demanio dello Stato

Così come descritto nella Relazione storico – artistica allegata al presente provvedimento, sia da considerarsi pertinenziale al complesso della villa e meritevole di divenire parte integrante del vincolo monumentale dello stesso, in virtù dell’interesse particolarmente importante, dal punto di vista soprattutto storico, che riveste per l’integrità e la completezza dell’immobile già vincolato, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D. Lgs. 42/2004;

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

**Art. 1** L’insieme dei “**Beni mobili del Patrimonio inventariato di Villa Buonaccorsi S.R.L.**”, meglio individuato nelle premesse e descritto nell’allegato è **dichiarato di interesse particolarmente importante** ai sensi dell’articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

**Art. 2** I suddetti beni mobili sopra descritti sono dichiarati pertinenza storica dell’immobile denominato “Villa Buonaccorsi” e come tali sono inscindibili e inamovibili in forma permanente e definitiva dalla loro sede e destinazione.

**Art. 3** La relazione storico-artistica (all.1) corredata di documentazione fotografica fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 4** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell’art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell’articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E’ inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

**Dott. Carlo Russo**